



«SCLEROSI MULTIPLA E LAVORO: ALCUNI RISULTATI DEL PROGETTO Bric PRISMA»

BENEDETTA PERSECHINO

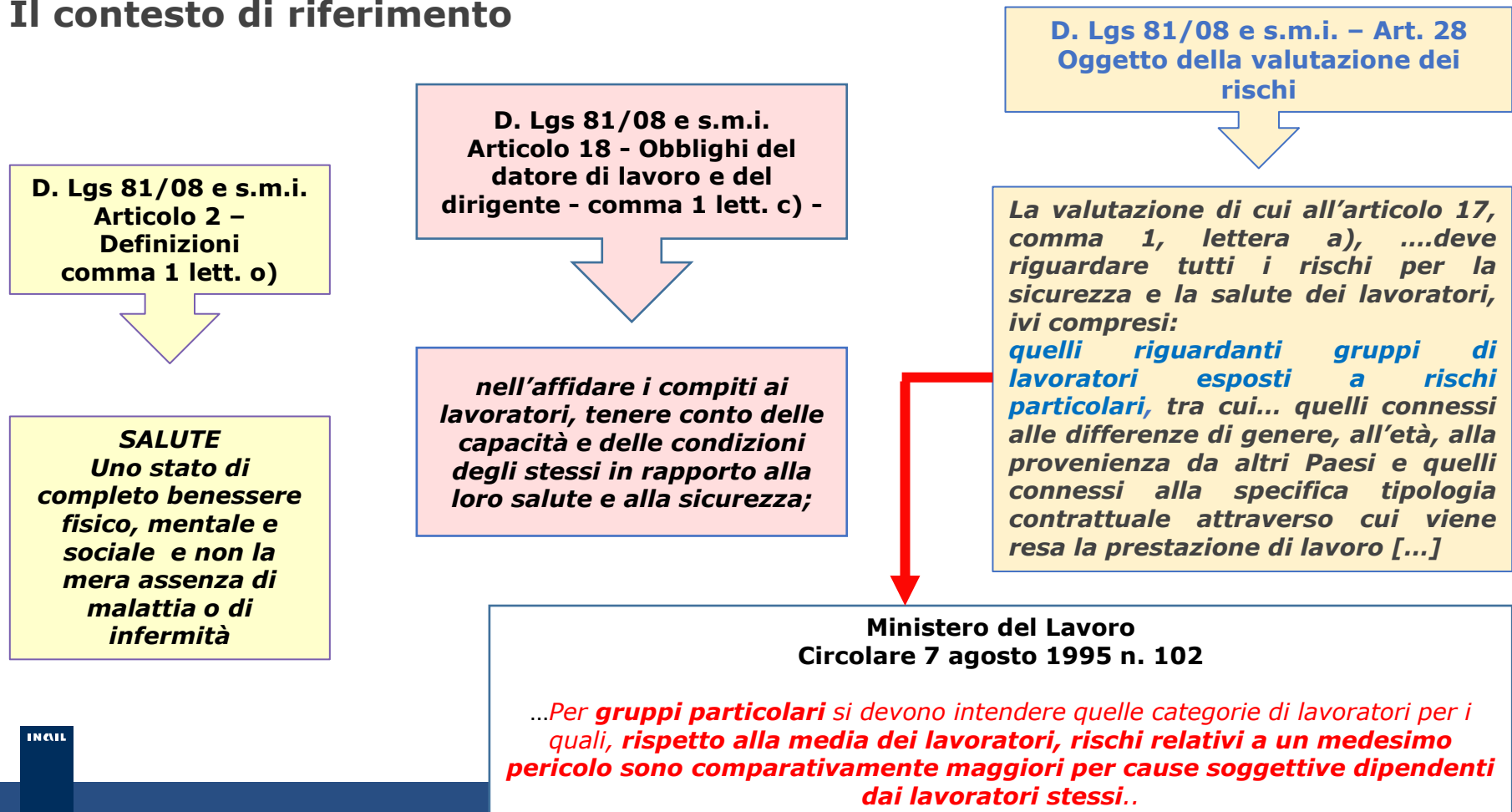
29 gennaio 2024

9:00-17:00

Milano - Aula Magna Clinica del Lavoro



Il contesto di riferimento



Programma 4

Mutamenti sociali e demografici con particolare attenzione alla disabilità, al reinserimento lavorativo, all'invecchiamento attivo, alle condizioni e bisogni dei gruppi più vulnerabili



OBIETTIVO 2 -
Inserimento lavorativo per soggetti affetti da malattie croniche anche di impatto emergente di sanità pubblica

TEMATICA

Bric 2019

*La gestione dei lavoratori con **sclerosi multipla (SM)**: dalla mappatura e analisi dell'integrazione lavorativa e dei bisogni, anche finalizzate alla ricostruzione delle determinanti di uscita precoce dal lavoro, al contributo alla valutazione e gestione del rischio nell'ottica della individuazione/ implementazione di strategie di prevenzione.*

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CENTRO STUDI E RICERCA SULLA LAVORO

Piano delle attività di Ricerca
2019-2021

RICERCA SCIENTIFICA

Documento di programmazione esecutiva

**Perché
l'attenzione
sulla Sclerosi
Multipla?**

- **Per l'età alla diagnosi**, di solito tra i 20 e 40 anni di età
- Perché è la **principale causa non traumatica di disabilità neurologica progressiva nella popolazione giovane adulta**
- Perché è **più comune nelle donne** che negli uomini (con un rapporto che varia da 2:1 a 3:1)
- Perché è una **patologia disabilitante ad alta complessità**

DISTURBO	PREVALENZA
Fatica	Fino a 95%
Disturbi motori	Fino a 90%
Disturbi della sensibilità	90%
Disturbi visivi	Fino a 85%
Disturbi della coordinazione	Fino a 80%
Disturbi vescicali	80%
Disturbi cognitivi	Fino a 65%
Disturbi della comunicazione	Fino a 60%
Disturbi intestinali	60%
Disturbi dell'umore-depressione maggiore	50%
Dolore	40%
Disturbi della deglutizione (meno comuni)	30%
Disturbi respiratori (meno comuni)	30%
Disturbi vescicali (meno comuni)	11%

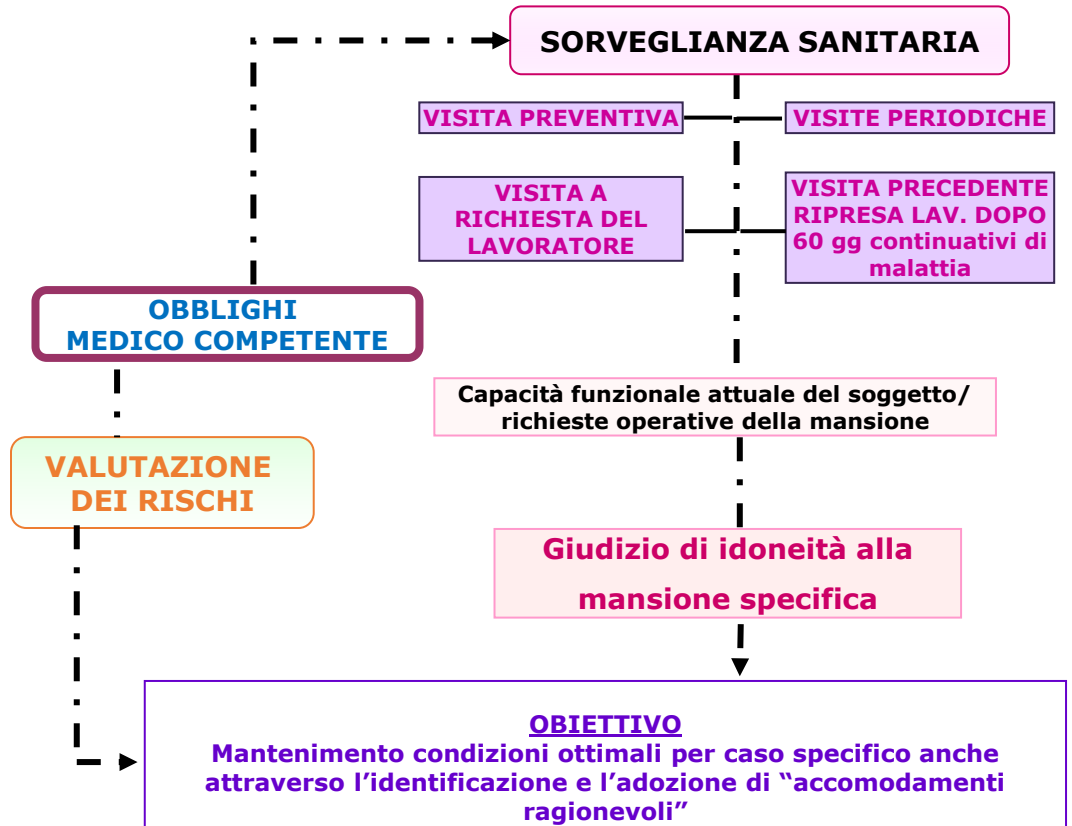
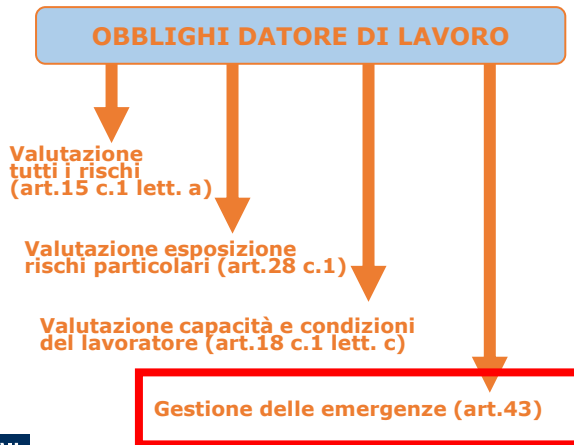
La SM produce sintomi diversi per gravità e sede colpita che possono presentarsi singolarmente o in associazione portando alla comparsa di quadri clinici complessi, modificabili nel tempo, con inevitabili ripercussioni nella sfera lavorativa



Da ciò deriva la necessità di assicurare un continuo riallineamento ed adattamento dinamico del percorso di lavoro alle mutate esigenze dettate dall'andamento della SM e della disabilità correlata, processo in cui il MC riveste un ruolo strategico

Per favorire l'inserimento/reinserimento lavorativo occorre:

- integrazione delle conoscenze sullo stato salute del lavoratore e sul ciclo produttivo;
- adeguamento della postazione lavorativa/mansioni del lavoratore, in collaborazione con MC, datore di lavoro e RSPP.
- Implementazione degli accomodamenti ragionevoli



1. Sclerosi multipla: dimensione del fenomeno e impatto sociale
2. Sclerosi multipla: eziologia e clinica
3. Sclerosi multipla: la sintomatologia
4. Sclerosi multipla: la terapia farmacologica
5. Sclerosi multipla: le strategie UE ed il Codice di buone prassi
6. Disabilità e lavoro: il concetto di "ragionevole accomodamento"
7. Sclerosi multipla e lavoro: i ragionevoli accomodamenti del Job Accommodations Network
8. Sclerosi multipla e lavoro: il ruolo del medico competente
9. Sclerosi multipla e lavoro: il ruolo del datore di lavoro
10. Il punto di vista del lavoratore con sclerosi multipla
11. Disabilità e lavoro: la gestione delle emergenze – parte I
12. Disabilità e lavoro: la gestione delle emergenze – parte II
13. Disabilità e lavoro: i diritti esigibili – parte I
14. Disabilità e lavoro: i diritti esigibili – parte II

Precedenti esperienze di ricerca

Programma strategico «**Approccio integrato tra i servizi nella rete di riferimento e condivisione di azione interdisciplinare tra operatori di eccellenza in linea con raccomandazioni europee e linee guida nazionali per la sclerosi multipla come modello di disabilità fisica**»

✓ **Progetto 4 "La protezione del lavoratore disabile: inserimento e reinserimento dei lavoratori con sclerosi multipla"**

Industrial Health 2019, 57, 52–69

Original Article

Improving the job-retention strategies in multiple sclerosis workers: the role of occupational physicians

Benedetta PERSECHINO^{1*}, Luca FONTANA¹, Giuliana BURESTI¹,
Grazia FORTUNA¹, Antonio VALENTI¹ and Sergio IAVICOLI¹

¹Department of Occupational and Environmental Medicine, Epidemiology and Hygiene,
Italian Workers' Compensation Authority (INAIL), Italy



Bric 2019

La gestione dei lavoratori con sclerosi multipla (SM): dalla mappatura e analisi dell'integrazione lavorativa e dei bisogni, anche finalizzate alla ricostruzione delle determinanti di uscita precoce dal lavoro, al contributo alla valutazione e gestione del rischio nell'ottica della individuazione/ implementazione di strategie di prevenzione.



Inizio 15 settembre 2020

Termine 15 settembre 2022

Proroga

Nuovo termine 15 marzo 2023

PRISMA: Prevenzione rischi, Reti collaborative, Inclusione lavorativa nella Sclerosi Multipla:

dalla conoscenza della realtà lavorativa delle persone con SM in Italia alla messa a punto di modelli e programmi innovativi per l'inclusione lavorativa

Vuole contribuire alla mappatura ed analisi dell'integrazione lavorativa e dei bisogni dei lavoratori con SM anche finalizzate alla ricostruzione delle determinanti di uscita precoce dal lavoro

Nell'ottica dell'individuazione/implementazione di strategie di prevenzione, vuole contribuire alla valutazione ed alla gestione dei rischi per «gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari»



OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO
Sistema Sanitario Regione Liguria
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**SCLE
ROSI
MULTI
PLA**
fondazione
italiana



Università
di Genova

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

PRISMA

Prevenzione rischi, **R**eti collaborative, **I**nclusione lavorativa nella **S**clerosi **M**ultipl**A**: dalla conoscenza della realtà lavorativa delle persone con SM in Italia, alla messa a punto di modelli e programmi innovativi per l'inclusione lavorativa

OBIETTIVO GENERALE

ANALIZZARE LA REALTÀ LAVORATIVA DELLE PERSONE CON SCLEROSI MULTIPLA (PcSM) IN ITALIA AL FINE DI DEFINIRE MODELLI E PROGRAMMI INNOVATIVI PER MIGLIORARE L'INCLUSIONE NEL MONDO DEL LAVORO

OBIETTIVO 1

Analisi dello stato dell'arte attraverso una rassegna della letteratura

OBIETTIVO 2

Studio di ricerca sui fattori di rischio che influiscono sul mantenimento dell'occupazione per le PcSM

OBIETTIVO 3

Integrazione tra dati clinici, demografici e di occupazione

OBIETTIVO 4

Formazione dei Medici Competenti

OBIETTIVO 5

Buone prassi

OBIETTIVO 6

Trasferimento dei risultati

OBIETTIVO
1

Analisi dello stato dell'arte
attraverso una rassegna della
letteratura

PLOS ONE

RESEARCH ARTICLE

Spatial and temporal distribution of the prevalence of unemployment and early retirement in people with multiple sclerosis: A systematic review with meta-analysis

Bruno Kusznir Vitturi^{1*}, Alborz Rahmani^{1,2}, Guglielmo Dini^{1,2}, Alfredo Montecucco^{1,2}, Nicoletta Debarbieri², Paolo Bandiera³, Mario Alberto Battaglia^{4,5}, Tommaso Manacorda⁴, Benedetta Persechino⁶, Giuliana Buresti⁶, Michela Ponzio⁶, Matilde Inglese^{7,8}, Paolo Durando^{1,2}

Open access

Original research

BMJ Open Occupational outcomes of people with multiple sclerosis: a scoping review

Bruno Kusznir Vitturi^{1*}, Alborz Rahmani¹, Guglielmo Dini^{1,2}, Alfredo Montecucco^{1,2}, Nicoletta Debarbieri², Elvira Sbragia^{2,3}, Paolo Bandiera⁴, Michela Ponzio⁵, Mario Alberto Battaglia^{5,6,7}, Tommaso Manacorda⁴, Benedetta Persechino⁸, Giuliana Buresti⁸, Matilde Inglese^{2,3}, Paolo Durando^{1,2}

To cite: Vitturi BK, Rahmani A, Dini G, et al. Occupational outcomes of people with multiple sclerosis: a scoping review. *BMJ Open* 2022;12:e005948. doi:10.1136/bmjopen-2021-025848

► Publication history and additional supplemental material for this paper are available online. To view these files, please visit the journal online (<http://dx.doi.org/10.1136/bmjopen-2021-025848>).

Received 02 November 2021
Accepted 17 June 2022

ABSTRACT

Objectives To update the knowledge on the occupational outcomes associated with multiple sclerosis (MS), systematically examine the extent, scope and nature of the pre-existing literature and identify research gaps in the existing literature.

Design Scoping review.

Data sources A comprehensive database search of PubMed/MEDLINE, Scopus, SciVerse ScienceDirect and Web of Science was performed. There were no time limits.

Eligibility criteria We included any peer-reviewed original article reporting the occupational outcomes of people with MS between the ages of 18 and 65 years. We excluded those off-topic and with insufficient information.

Methods This review was conducted following the Joanna Briggs Institute recommendations and the Preferred Reporting Items for Systematic Reviews and Meta-Analyses for scoping review checklist. Screening,

STRENGTHS AND LIMITATIONS OF THIS STUDY

- ⇒ The scoping design allowed a summary of the diverse/heterogeneous range of terms and conceptualisations or even the multidimensional relationship of work and multiple sclerosis.
- ⇒ All original peer-reviewed articles included were reviewed by our research group.
- ⇒ As we respected the scoping review approach, we did not formally assess the quality of included studies.
- ⇒ We could have missed some data for not including results from the grey literature.

INTRODUCTION

Multiple sclerosis (MS) is a chronic autoimmune disease that causes demyelination and neurodegeneration in the central nervous

OBIETTIVO
2

Studio di ricerca sui fattori di rischio che influiscono sul mantenimento dell'occupazione per le PcSM

Journal of Occupational Rehabilitation
<https://doi.org/10.1007/s10926-022-10084-1>



Work Barriers and Job Adjustments of People with Multiple Sclerosis: A Systematic Review

Bruno Kusznir Vitturi^{1*}, Alborz Rahmani¹, Guglielmo Dini^{1,2}, Alfredo Montecucco^{1,2}, Nicoletta Debarbieri², Paolo Bandiera³, Michela Ponzio⁴, Mario Alberto Battaglia^{4,5}, Giampaolo Brichetto³, Matilde Inglese^{6,7}, Benedetta Persechino⁸, Paolo Durando^{1,2}

Journal of Occupational Rehabilitation
<https://doi.org/10.1007/s10926-023-10149-9>



Work Difficulties in People with Multiple Sclerosis

Michela Ponzio^{1,8*}, Jessica Podda¹, Elena Pignattelli¹, Anna Verri¹, Benedetta Persechino², Bruno Kusznir Vitturi³, Paolo Bandiera⁴, Tommaso Manacorda⁴, Matilde Inglese⁵, Paolo Durando^{3,6}, Mario Alberto Battaglia^{1,7}



International Journal of
Environmental Research
and Public Health



Review

Stigma, Discrimination and Disclosure of the Diagnosis of Multiple Sclerosis in the Workplace: A Systematic Review

Bruno Kusznir Vitturi^{1,*}, Alborz Rahmani^{1,2}, Guglielmo Dini^{1,2}, Alfredo Montecucco^{1,2}, Nicoletta Debarbieri², Paolo Bandiera³, Michela Ponzio⁴, Mario Alberto Battaglia^{4,5}, Benedetta Persechino⁶, Matilde Inglese^{7,8} and Paolo Durando^{1,2}

¹ Department of Health Sciences, University of Genoa, 16132 Genoa, Italy; alborz.rahmani@edu.unige.it (A.R.); guglielmo.dini@unige.it (G.D.); alfredo.montecucco@edu.unige.it (A.M.); paolo.durando@unige.it (P.D.)

² Occupational Medicine Unit, IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, 16132 Genoa, Italy; nicoletta.debarbieri@sanmartino.it

³ Italian Multiple Sclerosis Association (AISM), 16126 Genoa, Italy; paolo.bandiera@aism.it

⁴ Scientific Research Area, Italian Multiple Sclerosis Foundation (FISM), 16126 Genoa, Italy; michela.ponzio@aism.it (M.P.); m.a.battaglia@aism.it (M.A.B.)

⁵ Department of Life Science, University of Siena, 53100 Siena, Italy

⁶ Italian Workers' Compensation Authority (INAIL), 00078 Rome, Italy; b.persechino@inail.it

their deter-
evaluated
-65 years)
e associa-
rmine the
South of
high level
k difficul-
disability
rove both
abilitation

atory and
affecting
ne million

**OBIETTIVO
4**

Formazione dei Medici Competenti

Analisi dei bisogni formativi del MC e delle problematiche connesse alla gestione dei lavoratori con SM e delle disabilità in generale

Survey - tramite somministrazione on-line di un questionario - rivolta ai MC che attualmente svolgono tale attività, finalizzata a esplorare alcuni aspetti di interesse, in particolare:

- ✓ *le eventuali problematiche connesse alla idoneità alla mansione in presenza di SM,*
- ✓ *il fabbisogno formativo su “disabilità e lavoro”, con particolare riferimento alla SM,*
- ✓ *la percezione del MC sull’inclusione lavorativa del lavoratore disabile*
- ✓ *la conoscenza della disponibilità della Guida “Idoneità alla mansione e sclerosi multipla – Orientamenti per i Medici del lavoro – competenti” pubblicata nel 2013*



INAIL

www.smlavoro.it

SM LAVORO

HOME WEBINAR ECM CORSO ECM FAD REGISTRATI ACCEDI

PROGETTO PRISMA

Dalla conoscenza della realtà lavorativa delle persone con SM in Italia alla messa a punto di modelli e programmi innovativi per l'inclusione lavorativa.

Bando Ricerche in Collaborazione (BRC-2019)
Fondo attività di Ricerca 2019-2020

WEBINAR ECM GRATUITO

Disabilità e lavoro: il caso della sclerosi multipla

6 ore - 9 crediti ECM

Venerdì 24 febbraio, ore 9.30 - 17.30



**FAD ASINCRONA
fino al 31/12/2023**

Grado di utilità formazione argomenti su disabilità e lavoro (%)

INAIL DISABILITÀ E LAVORO: ALCUNI RISULTATI PRELIMINARI DI UNA SURVEY TRA MEDICI COMPETENTI

2023

INTRODUZIONE E CONTESTO

Le statistiche sulle persone con disabilità, in particolare quelle sull'occupazione, non sono sempre disponibili e comunque sono poco comparabili a livello internazionale.

Secondo dati dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), nel mondo le persone con disabilità sono oltre un miliardo, pari a circa il 15% della popolazione mondiale entro il 2020, il numero è destinato quasi a raddoppiare, a livello globale, a causa sia dell'invecchiamento della popolazione sia dell'aumento della prevalenza delle malattie non trasmissibili in linea generale. Il tasso di partecipazione al mercato del lavoro delle persone con disabilità è significativamente inferiore a quello delle persone senza disabilità e la probabilità di trovare un'occupazione diminuisce all'aumentare del livello di disabilità. L'International Labour Organization (ILO) rileva che circa 200 milioni di persone disabili sono in età lavorativa e che la loro esclusione dal mondo del lavoro e la loro posizione ai margini della società ha un costo compreso tra il 2% ed il 7% del PIL.

A fronte anche di tali dati, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile prevede l'obiettivo 8, Target 5: Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.

Le diverse strategie comunitarie in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro (SSL) emanate nel tempo hanno sottolineato la priorità anche della tematica "disabilità" nel contesto della specifica tutela, attraverso:

1. la sensibilizzazione sul valore della reinserimento nel lavoro delle persone disabili, in particolare attraverso un adattamento efficace dell'ambiente di lavoro (2002 - 2006);
2. l'importanza di un posto di lavoro accessibile e sicuro per i lavoratori disabili, prevenendo tra l'altro una sistemazione ragionevole (2007 - 2012);
3. la promozione dell'individuazione e scambio di buone pratiche su come migliorare le condizioni di SSL di lavoratori con disabilità (2014 - 2020);
4. la valutazione e gestione dei rischi con particolare riguardo ai gruppi più colpiti dalla pandemia, come le persone con disabilità (2021 - 2022).

Nel contesto dell'attuale sistema di prevenzione aziendale, il ruolo del medico competente (MC) è di importanza fondamentale in presenza di lavoratori con disabilità, in particolare in riferimento alle attività connesse alla sorveglianza sanitaria, ma anche relativamente ai momenti di valutazione e gestione del rischio, in un approccio inte-

grato e partecipato, in collaborazione alle altre figure della prevenzione. Pertanto l'indagine, di cui a seguire sono riportati alcuni risultati preliminari, vuole offrire alcune informazioni utili per l'individuazione ed implementazione di strategie di intervento anche in riferimento all'empowerment del MC sulla tematica "disabilità e lavoro".

DALLA CONVENZIONE ONU ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Con l'approvazione, nel 2006, della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, l'organizzazione delle nazioni unite (Onu) si rafforza il concetto già emerso negli anni Settanta, secondo il quale le persone con disabilità non devono essere più considerate solo come pazienti che necessitano di cure ed assistenza, bensì soprattutto come individui che devono godere pienamente di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali, nonché del rispetto per la loro dignità.

Alleanza: Convenzione delle Nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità

Preambolo [...]

1. La disabilità è un concetto in evoluzione ed [...] il risultato dell'interazione tra persone con menomazioni o barriere comportamentali ed ambientali, che impediscono la loro piena ed effettiva partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri.

Art. 2

1. [...] per "accomodamento ragionevole" si intendono le misure che gli adattamenti necessari ed appropriati che non impongano un onere sproporzionato o eccessivo adattare, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali.

Art. 5, comma 3

Al fine di promuovere l'uguaglianza ed eliminare le discriminazioni, gli Stati Partecipi adottano tutti i provvedimenti appropriati, per garantire che siano forniti accomodamenti ragionevoli.

Art. 27, comma 1

1. [...] Gli Stati Partecipi devono garantire e favorire l'esercizio del diritto al lavoro, anche a tempo pieno, quali siano subito una disabilità durante l'impiego. [...] si garantisce che alle persone con disabilità siano forniti accomodamenti ragionevoli nei luoghi di lavoro.

Gliovà segnalare che già la Direttiva 2000/78/CE che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro, aveva anticipato all'art. 5 quanto poi confermato nella citata convenzione, riguardo ai ragionevoli accomodamenti quali "provvedimenti appropriati, in funzione delle esigenze delle situazioni concrete, per consentire ai disabili di accedere ad un lavoro, di svolgerlo o di avere una promozione o perché possano ricevere una formazione, a meno che tali provvedimenti richiedano

www.inail.it

- Per niente/Poco utile
- Abbastanza utile
- Molto/Del tutto utile

INAIL

1. Criteri formulazione giudizio di idoneità

2. Inserim, reinserim e integrazione lavorativa persone con disabilità da lavoro

3. Valutazione capacità lavorativa (Work Ability Index)

4. Counseling DL prog. reinserim. lavoratori con disabilità da lavoro

5. Protocolli sorveglianza sanitaria

6. Valutazione dei rischi

7. Counseling ai lavoratori con disabilità su diritti esigibili

8. Modello bio-psico-sociale e gestione disabilità in un'organizzazione di lavoro

9. Normativa assist/previd (invalidità, accompagnò, inabilità,...)

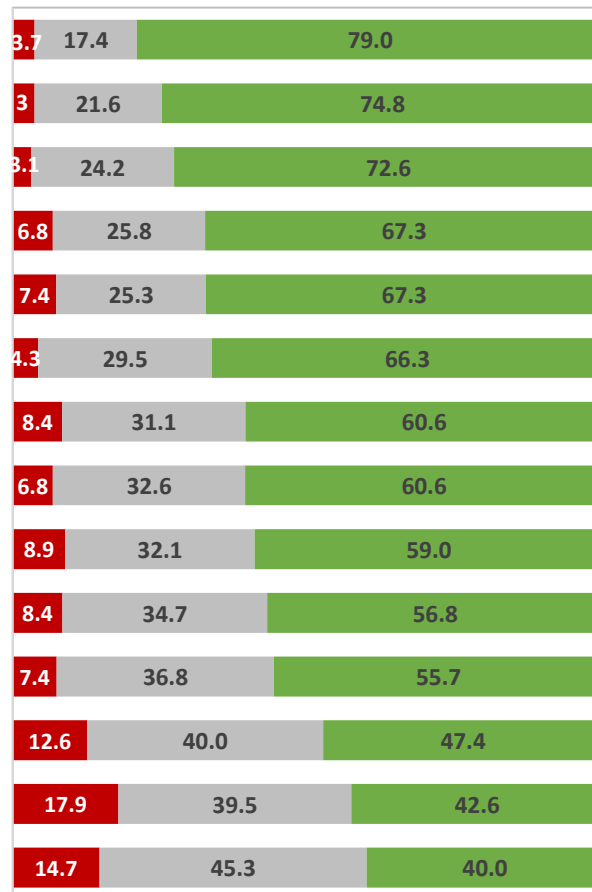
10. Normativa su collocamento mirato

11. Diagnosi e clinica di malattie disabilitanti

12. "Accomodamenti ragionevoli"

13. Gestione delle emergenze

14. Percorsi riabilitativi



Campagna 2020-2022
 «Ambienti di lavoro sani e sicuri. Alleggeriamo il carico!»



**Gruppo di Lavoro
 Sclerosi Multipla e Lavoro**



DISCUSSION PAPER

MUSCULOSKELETAL DISORDERS IN WORKERS WITH MULTIPLE SCLEROSIS: A TASK-ORIENTED VIEW

This discussion paper was developed as part of the collaboration agreement signed by the Italian National Institute for Insurance against Accidents at Work (INAIL) and the European Agency for Safety and Health at Work (EU-OSHA) related to the provision of research services in the area of musculoskeletal disorder (MSD) prevention. It presents the findings of research developed by the INAIL Department of Occupational and Environmental Medicine, Epidemiology and Hygiene in partnership with the Italian Multiple Sclerosis Foundation (FISM).

Multiple sclerosis (MS) is an inflammatory demyelinating chronic disease of the central nervous system (CNS). MSDs and their causes are not well understood in MS. Asymmetric posture, walking impairment, muscle weakness, sensitive dysfunction and spasticity are believed to play a role in their onset. In this context, the most common type of pain is lower back pain that ranges from 10 to 21.4 %. These MSDs can affect the quality of life of persons with MS (PwMS), and in particular their working activities. In this paper we present proposals aimed at improving safety and health conditions during working activities by delivering an ad hoc multidisciplinary intervention focused on occupational therapy in particular. In the paper, the intervention's effect is taken into account by evaluating improvements using patient reported outcomes (PROs) to detect the effect of multidisciplinary interventions in working activities. Moreover, this paper aims to improve knowledge on MSDs in MS (and the effect on working activities) and to contribute to empowerment training, especially addressed to occupational safety and health (OSH) professionals. This will result in improving risk assessment and management, as well as the health surveillance process, by focusing on continuous enhancement in the protection of the health and safety of workers with MS, from the perspective of their successful job integration/reintegration and maintenance of employment.

Multiple sclerosis: an overview

MS is a chronic disease of the CNS that affects almost 3 million people worldwide (Multiple Sclerosis International Federation (MSIF), 2013).

Data reported in the European MS Barometer 2020 show that 1.2 million people overall have MS in the 35 European countries considered, including the Russian Federation (European Multiple Sclerosis Platform, 2021). Figure 1 shows the number of people with MS in European countries.


Figure 1. Number of people with MS in Europe (absolute values x 1.000)



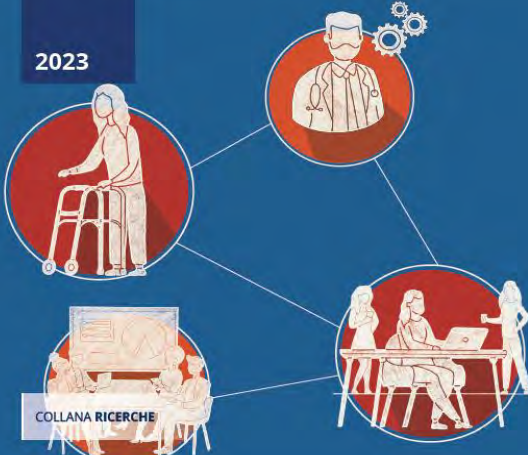
Source: Italian Multiple Sclerosis Society (AIMS), 2021.

Safety and health at work is everyone's concern. It's good for you. It's good for business.

DISABILITÀ E LAVORO: IL PARADIGMA DELLA SCLEROSI MULTIPLA



2023



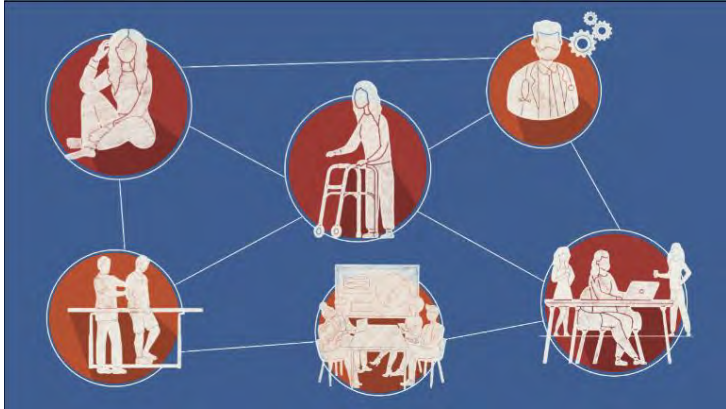
COLLANA RICERCHE

Volume realizzato nell'ambito dell'Azione Centrale CCM 2019 *Lavoro: politiche e interventi di prevenzione mirati e strategie di work life balance tra differenze di genere, reinserimento lavorativo e invecchiamento della popolazione.*

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-disabilita-e-lavoro-paradigma-sclerosi-multipla.html>

Piano Attività di Ricerca 2022-2024

Bando Ricerche in Collaborazione (BRiC-ID 31/2022)



RiaLSM: L'approccio Riabilitativo come fattore qualificante nella valutazione dell'accomodamento ragionevole per il Lavoratore con Sclerosi Multipla



OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO
Sistema Sanitario Regione Liguria

Università
di Genova

DISSAL

Dipartimento di Scienze della Salute

SCLE
ROSI
MULT
IPLA
fondazione
italiana

un mondo
libero dalla SM



Fondazione Santa Lucia

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

The image features a light, textured background. In the center, there is a faint, grey silhouette of a person's head and shoulders. In the foreground, there are several overlapping, colorful abstract shapes in shades of green, yellow, red, purple, and blue, resembling stylized leaves or petals. The text "Grazie per l'attenzione" is written in a white, cursive font across the middle of these shapes.

Grazie per l'attenzione